

ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **CXCIX**

n. **43**

RELAZIONE

**SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE DEROGHE
IN MATERIA DI PROTEZIONE DELLA FAUNA SEL-
VATICA E DI PRELIEVO VENATORIO PREVISTE
DALL'ARTICOLO 9 DELLA DIRETTIVA 79/409/CEE**

(Anni 2005-2006)

*(Articolo 19-bis, comma 5, della legge 11 febbraio 1992, n. 157,
e successive modificazioni)*

Presentata dalla regione Sicilia

Trasmessa alla Presidenza il 24 marzo 2006

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

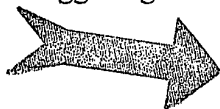
ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
DIPARTIMENTO INTERVENTI STRUTTURALI
SERVIZIO XI - FAUNISTICO-VENATORIO ED AMBIENTALE
U.O. n°56 - "ATTIVITA' VENATORIA"
V.le Reg. Siciliana, 2675 - 90145 Palermo
Tel. 091/7076191 - Fax 091/7076016
e-mail: agri1.uo56@regione.sicilia.it

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826 - PARTITA I.V.A. 02711070827

PRESIDENZA SEGRETARIA GENERALE Area I.A.G.G.
20 MAR. 2006
Prot. n. 1834/E18

Palermo, 1 marzo 2006

Prot. n° 21157

Oggetto: Attività di monitoraggio legislazione vigente. - Comunicazione.

ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE
Segreteria Generale – Area I – Affari Generali
PALERMO

e, p.c.

AL DIPARTIMENTO INTERVENTI STRUTTURALI
UNITA' OPERATIVA N°1
SEDE

In riscontro alla nota n°1005/E1/8 del 13 febbraio 2006, relativa alla richiesta di trasmissione della relazione sull'attuazione delle deroghe (art.1 comma 5 della L.221/2002), si rappresenta quanto segue:

Per la stagione venatoria 2005/2006 quest'Amministrazione ha già provveduto ad inviare a tutti gli organi competenti la nota n°91628 del 3 ottobre 2005, che ad ogni buon fine si allega in copia, con la quale si relazionava in materia di protezione della fauna selvatica e del prelievo venatorio.

Nello specifico si ribadisce che ad oggi non è stato necessario adottare provvedimenti in deroga (Calendario Venatorio 2005/2006 - D.A. n°99094 del 15 giugno 2005, G.U.R.S. n° 33 del 5/8/05).

Inoltre, si fa presente che alla data odierna non sono pervenute richieste di inserimento specie in deroga.

REGIONE SICILIANA PRESIDENZA - SEGRETARIA GENERALE
006488 20 MAR. 2006
ACCETTAZIONE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO XI
(Dott. Agr. Camillo Albanese)

REPUBBLICA ITALIANA

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826 - PARTITA I.V.A. 02711070827

*Regione Siciliana*ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
DIPARTIMENTO INTERVENTI STRUTTURALI
SERVIZIO XI - FAUNISTICO-VENATORIO ED AMBIENTALE

U.O. n°56 - "ATTIVITA' VENATORIA"

V.le Reg. Siciliana, 2675 - 90145 Palermo

% 091/7076191 - Fax 091/7076016

e-mail: agri1.11056@regione.sicilia.it

Palermo, 3 Ottobre 2005

Prot. n° 91628

Oggetto: Regime di deroga ex art.9 della Direttiva 79/409 CE – Stagione venatoria 2005/2006 –
Art.19 bis comma5, L.157/92. - Relazione.ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Ministero per gli affari regionali
ROMAAL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO – Servizio Conservazione della Natura
ROMAAL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E
FORESTALI
ROMAAL MINISTERO PER LE POLITICHE COMUNITARIE
ROMAALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LA FAUNA
SELVATICA "Alessandro Ghigi"
Via cà Fornacetta n°9
OZZANO EMILIA (BO)ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE
Segreteria Generale – Area I – Affari Generali
(rif. nota n°4299 F1/8 del 3/8/05)
PALERMOe, p.c. AL DIPARTIMENTO INTERVENTI STRUTTURALI
UNITA' OPERATIVA N°1
SEDE

In riferimento alla problematica di cui all'oggetto, si rappresenta quanto segue:
Per la stagione venatoria 2005/2006 quest'Amministrazione, nel regolamentare l'attività venatoria nell'ambito della regione ed in particolare il prelievo venatorio, ha tenuto conto delle disposizioni comunitarie di cui alla direttiva CE 79/409.

Le specie selvatiche oggetto del prelievo venatorio, così come riportato nel Calendario Venatorio 2005/2006, risultano tutte incluse nell'allegato II della direttiva CE 79/409 e succ. mod., infatti non è stato necessario adottare alcuna deroga ai divieti indicati dalla predetta Direttiva.

In merito alle condizioni previste dall'art.7 della medesima, necessarie per l'inserimento delle specie cacciabili per il periodo in riferimento, si precisa che è stato acquisito il parere dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica valutato anche alla luce delle peculiari caratteristiche climatiche ed ambientali della Sicilia, nonché le indicazioni formulate dalle Ripartizioni Faunistico Venatorie ed Ambientali, organi periferici a carattere provinciale di questo Assessorato, ed il parere del Comitato Regionale Faunistico Venatorio, organo tecnico-consultivo di questo Assessorato per l'applicazione della legislazione in materia di tutela della fauna selvatica e di prelievo venatorio.

Relativamente alla cattura temporanea di uccelli per la cessione ai fini di richiamo di cui all'art.4, comma 4 della legge 157/92, si fa presente che non sono state rilasciate autorizzazioni; mentre per la cattura temporanea di uccelli per finalità di inanellamento, studio e ricerca scientifica è stato emanato nell'anno 2005 un solo provvedimento di autorizzazione.

Tale provvedimento, emanato secondo le disposizioni di cui alla L.R. 33/97, e successive mod. ed integraz. e, per quanto in essa non previsto, in osservanza a quanto prescritto dalla L. 157/92, riguarda l'autorizzazione ad un soggetto del Dipartimento Biologia Animale dell'Università degli Studi di Palermo munito di regolare parere favorevole espresso dall'I.N.F.S. su esplicita richiesta formulata dal predetto Dipartimento che, tra l'altro, ha precisato la specie (Lanario), i modi di cattura ed i mezzi utilizzati allo scopo.

Per quanto concerne le operazioni di controllo della fauna selvatica previste dall'art.4 della L.R. 33/97 e dall'art.19, comma 2 della L. 157/92, si comunica che nell'anno in corso fino ad oggi non sono stati effettuati abbattimenti o catture di uccelli.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO XI
(Dott. Agr. Camillo Albanese)

